

ISA AG70U

SERVIZI DI PULIZIA E DI CURA E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI





Rappresenta il posizionamento di ogni contribuente in termini di affidabilità dei suoi comportamenti fiscali.
È una media semplice di indicatori elementari.

Gli indicatori elementari prendono in considerazione:

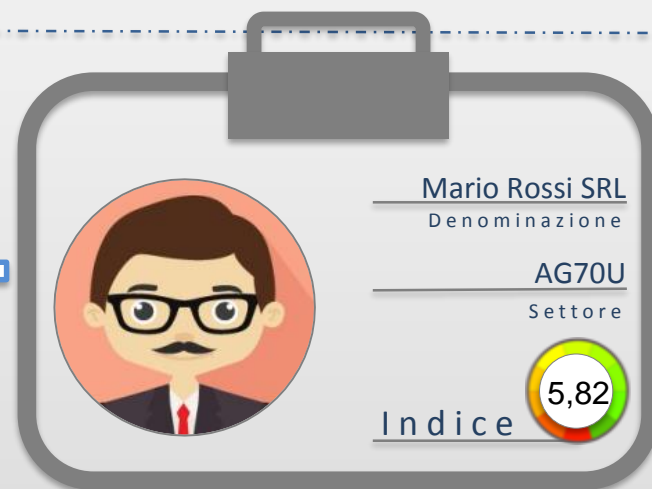
- ✓ la plausibilità dei ricavi, del valore aggiunto e del reddito
- ✓ l'affidabilità dei dati dichiarati
- ✓ le anomalie economiche



Il valore dell'indice sintetico assegnato al contribuente è compreso tra 1 e 10.



AFFIDABILITÀ ELEVATA



AFFIDABILITÀ RIDOTTA

Premialità 1

Premialità 2

✓ permette al contribuente di ottenere una valutazione del proprio grado di **AFFIDABILITÀ** nei rapporti con il Fisco anche sugli anni pregressi già oggetto di dichiarazione

✓ prevede nei casi di alto grado di affidabilità un meccanismo di **PREMIALITÀ** basato su uno o più livelli.

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ

È la media semplice di un insieme di indicatori elementari.

INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

Indicatori che valutano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale **tipici per il settore e/o per il modello organizzativo di riferimento**.

Il loro valore è calcolato su una scala da 1 a 10.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

Indicatori che segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili a disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli ISA e/o in altre banche dati.

Il loro valore varia da 1 a 5.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

RICAVI

Adeguamento

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso

RICAVI da gestione caratteristica

Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi

Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi

Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

Spese per l'acquisto di servizi

Costo per il godimento di beni di terzi

Altri costi

Costi residuali di gestione

VALORE AGGIUNTO

Spese per lavoro dipendente

Altre prestazioni diverse da lavoro dipendente

MARGINE OPERATIVO LORDO

Ammortamenti

Accantonamenti

REDDITO OPERATIVO

Risultato della gestione finanziaria

Interessi e altri oneri finanziari

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

RISULTATO ORDINARIO

Proventi straordinari e altri componenti positivi

Oneri straordinari

REDDITO

Ulteriori elementi contabili

REDDITO D'IMPRESA (O PERDITA)

Stima



1. RICAVI PER ADDETTO

STIMA DI PIÙ "BASI IMPONIBILI"

Si stimano i **ricavi**, il **valore aggiunto** e il **reddito**.

Indicatori basati su stime econometriche e dati panel.

Stima



2. V.A. PER ADDETTO

Stima



3. REDDITO PER ADDETTO



INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ: STIME ECONOMETRICHE

RICAVI PER ADDETTO

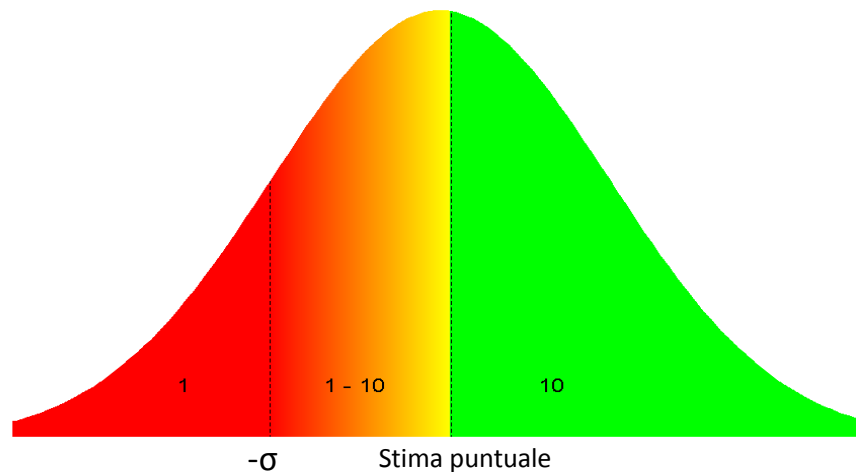
L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto





Panel non bilanciato di 9 anni

Il campione di regressione è costituito dalle imprese presenti nella banca dati degli studi di settore nei periodi d'imposta dal 2008 al 2016.

Ai fini della stima vengono selezionate tutte le imprese presenti nei nove anni escludendo quelle considerate economicamente non coerenti sulla base di specifici indicatori.

Ciò consente di disporre di più informazioni per stime più efficienti e più precise nonché con una maggiore capacità di cogliere la dinamica delle relazioni nel tempo.

Unico modello di regressione

Non più una regressione per ogni cluster ma un'unica regressione in cui la probabilità di appartenenza ai singoli Modelli Organizzativi di Business diventa una delle variabili esplicative.

Maggiore stabilità e robustezza delle stime econometriche.

Modelli organizzativi di Business (MOB)

Nuova metodologia di individuazione dei modelli organizzativi che consente una tendenziale riduzione del numero, maggiore stabilità nel tempo ed assegnazione più robusta del contribuente al cluster.



Nuovo modello di stima

Stima dei ricavi e del valore aggiunto con utilizzo di una funzione di produzione di tipo Cobb-Douglas in forma logaritmica.

Maggiore interpretabilità economica dei coefficienti stimati (elasticità) e migliore aderenza dei risultati alla realtà economica.

Modello pro-capite

La variabile risposta (ricavi, valore aggiunto, reddito) e le variabili esplicative quantitative sono espresse in rapporto al numero di addetti (nel modello il «fattore lavoro» è un input fondamentale per la creazione del valore).

In questo modo è possibile tenere sotto controllo il fattore dimensionale.

Andamento Congiunturale

Il nuovo modello di stima ingloba il ciclo economico di settore e individuale attraverso l'analisi dell'andamento economico del settore, del territorio e dell'occupazione.

Non è più necessario predisporre ex-post specifici correttivi congiunturali (c.d. «correttivi crisi»).

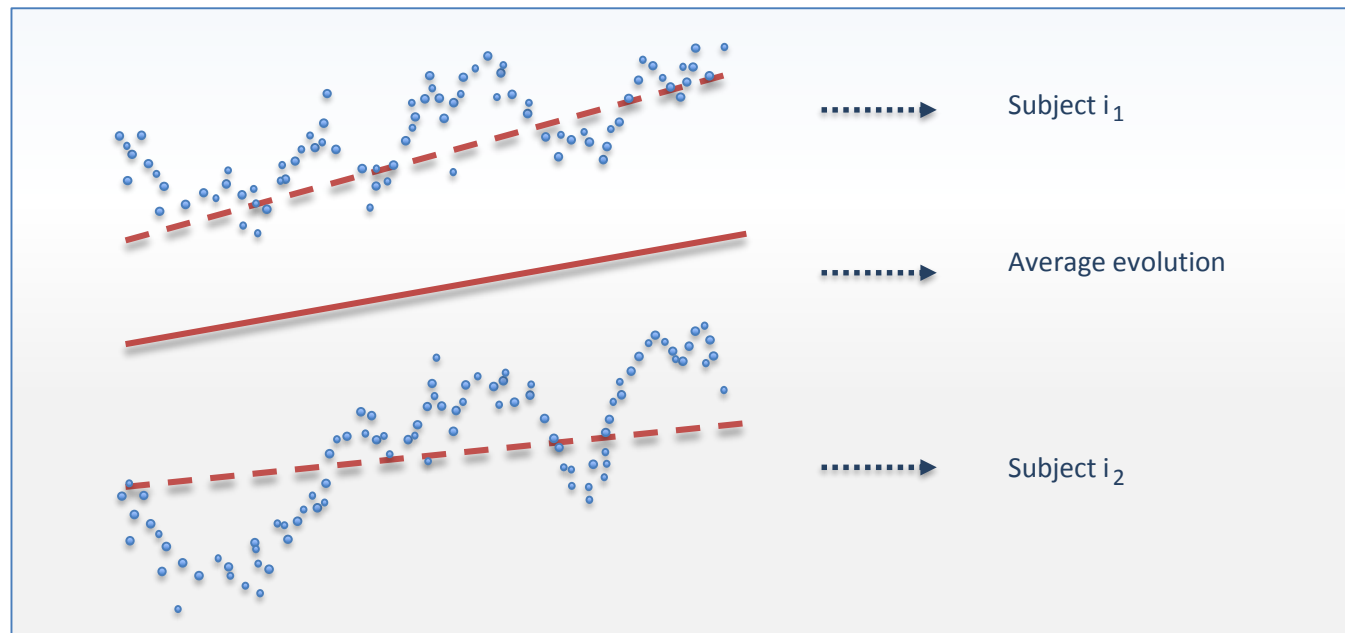
Effetto individuale

Stima personalizzata per singolo contribuente sulla base dei comportamenti individuali calcolati con il nuovo modello di stima.

Sono colte le caratteristiche specifiche dei singoli operatori attraverso i coefficienti individuali che variano per soggetto e nel tempo.

L'EFFETTO INDIVIDUALE NEGLI ISA

L'effetto individuale può misurare un'eterogeneità persistente nel tempo. Ci sono differenze persistenti nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e differenze transitorie nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a shock di domanda/offerta nelle località in cui opera l'impresa).



La linea continua rappresenta l'evoluzione media della popolazione. Le linee tratteggiate mostrano la specifica evoluzione per due soggetti.

I MODELLI DI BUSINESS

- ✓ rappresentano la struttura della **Catena del Valore** alla base del processo di produzione del bene o del servizio
- ✓ sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle **diverse combinazioni delle funzioni operative** di impresa (produzione, logistica, commerciale)

Le determinanti fondamentali del Valore sono analizzate in base a una “**griglia**” omogenea utilizzata per tutti i macrosettori economici e articolata in quattro aree:

VALUE PROPOSITION	VALUE NETWORK	VALUE FINANCE	VALUE ARCHITECTURE
Il Valore generato dalla Proposta di Mercato	Il Valore generato dalle Relazioni di Rete	Il Valore associato alle specificità della struttura di Costi e Ricavi	Il Valore generato dalle specificità organizzative

IL METAMODELLO – La struttura informativa

Value Proposition

GAMMA OFFERTA



Tipologia dell'attività

- ☐ Pulizia generale (abitazioni, uffici, negozi, stabilimenti industriali, ecc.) % sui ricavi
- ☐ Disinfestazione/derattizzazione % sui ricavi
- ☐ Pulizia specializzata % sui ricavi
Comprende: Pulizia di locali incendiati; Pulizia di filtri di impianti di aereazione; Pulizia di macchinari e impianti industriali; Pulizia di mezzi di trasporto; Pulizia e manutenzione di piscine; Pulizia di facciate esterne di edifici; Pulizia e riassetto delle camere nelle strutture ricettive.
- ☐ Realizzazione, cura e manutenzione di aree verdi (parchi, giardini, campi sportivi, acque lacustri e correnti, ecc.) % sui ricavi
- ☐ Attività connesse % sui ricavi
Comprende: Facchinaggio/trasporto per conto terzi (movimentazione beni, veicolazione pasti per la ristorazione, ecc.); Portierato/reception; Vigilanza.

SPAZI OGGETTO DELL'ATTIVITÀ¹



- ☐ Condomini % sui ricavi
- ☐ Abitazioni e uffici privati % sui ricavi
- ☐ Locali di organismi di diritto pubblico (Stato, Enti pubblici territoriali, scuole pubbliche, ecc.) % sui ricavi
- ☐ Strutture ospedaliere/ambulatori/laboratori % sui ricavi
- ☐ Stabilimenti/reparti industriali % sui ricavi
- ☐ Locali commerciali (negozi, centri commerciali, ecc.) % sui ricavi
- ☐ Pubblici esercizi (ristoranti, bar, discoteche, teatri, cinema, ecc.) % sui ricavi
- ☐ Strutture ricettive (alberghi, bed and breakfast, ecc.) % sui ricavi

Value Network

MODALITÀ ORGANIZZATIVA¹



- ☐ Cooperativa

1. Testato in regressione



MoB 1 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di disinfestazione (Numerosità: 479)

MoB 2 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di pulizia generale (Numerosità: 14.898)

MoB 3 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di realizzazione, cura e manutenzione di aree verdi (Numerosità: 5.859)

MoB 4 - Imprese che svolgono prevalentemente altre attività (Numerosità: 1.015)

MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di pulizia specializzata (Numerosità: 528)

Si tratta di imprese che svolgono generalmente attività di pulizia e riassetto delle camere nelle strutture ricettive, pulizia di macchinari e impianti industriali, pulizia di mezzi di trasporto, pulizia e manutenzione di piscine, pulizia di locali incendiati, pulizia di facciate esterne di edifici, pulizia di filtri di impianti di aereazione.



Coefficienti della funzione di stima dei Ricavi per addetto (1/2)

	VARIABILI		COEFFICIENTE
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,101125967085560
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,101044270402890
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,023562932148772
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,047880715293992
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,242719568310290
	Totale spese per servizi	(*)	0,242780109089180
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,140813590469720
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,174508530815080
	Cooperative a mutualità prevalente		-0,022626151698852
	Spazi oggetto dell'attività: stabilimenti/reparti industriali / 100		0,032297038550885
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1- Imprese che svolgono prevalentemente attività di disinfestazione		0,194095532135180
	Probabilità di appartenenza al MoB 2- Imprese che svolgono prevalentemente attività di pulizia generale		0,212989393145220
	Probabilità di appartenenza al MoB 4- Imprese che svolgono prevalentemente altre attività		0,192532182089190
	Probabilità di appartenenza al MoB 5- Imprese che svolgono prevalentemente attività di pulizia specializzata		0,218564713965710
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,157574105109960
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2		-0,033715628462874
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5		-0,090308131992590
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,003817208223733

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$



Coefficienti della funzione di stima dei Ricavi per addetto (2/2)

	VARIABILI		COEFFICIENTE
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing (media p.i. 2008-2016)	(*)	-0,034507986837218
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,003004493024682
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,001531501487721
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) ²		0,043595726692181
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,190587790424000
Coefficiente di rivalutazione			1,013070643576530

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$



Coefficienti della funzione di stima del Valore Aggiunto per addetto (1/2)

	VARIABILI		COEFFICIENTE
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,146213451704480
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,074460757287640
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,058927662599971
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	-0,017380698086914
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,066037259247040
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,339290872174130
	Totale spese per servizi	(*)	0,051444246357962
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,234057927690280
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,233771971821930
	Cooperative a mutualità prevalente		-0,053130538097515
	Cooperative a mutualità non prevalente		-0,027611419899261
	Spazi oggetto dell'attività: strutture ospedaliere/ambulatori/laboratori / 100		0,070262580140590
	Spazi oggetto dell'attività: stabilimenti/reparti industriali / 100		0,046582332543054
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1- Imprese che svolgono prevalentemente attività di disinfestazione		0,254034583117990
	Probabilità di appartenenza al MoB 2- Imprese che svolgono prevalentemente attività di pulizia generale		0,256045045161830
	Probabilità di appartenenza al MoB 4- Imprese che svolgono prevalentemente altre attività		0,201633068953140
	Probabilità di appartenenza al MoB 5- Imprese che svolgono prevalentemente attività di pulizia specializzata		0,255667902007460
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,101735802577220
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2		-0,039052701556864

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \cdot 1.000)]$.



Coefficienti della funzione di stima del Valore Aggiunto per addetto (2/2)

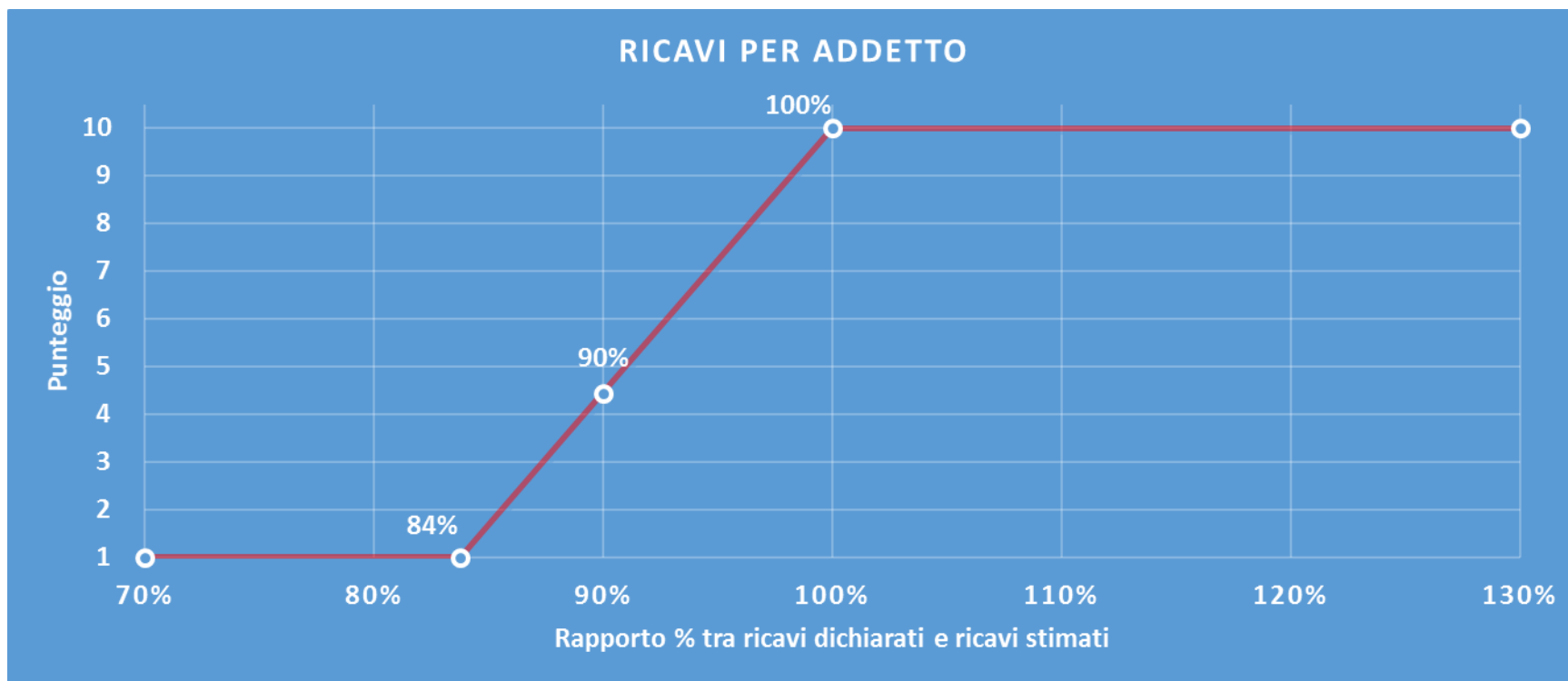
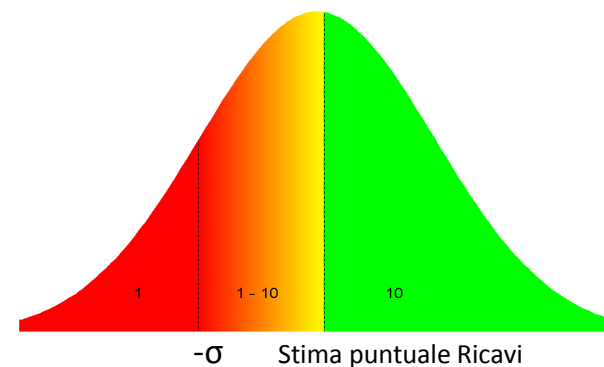
	VARIABILI		COEFFICIENTE
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5		-0,107606333959650
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,006046492426823
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing (media p.i. 2008-2016)	(*)	-0,021495086426668
	Costo del venduto e per la produzione di servizi (media p.i. 2008-2016)	(*)	-0,028257856748395
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,002841824849102
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,002769507753747
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,931793470957970
Coefficiente di rivalutazione			1,046880277985320

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

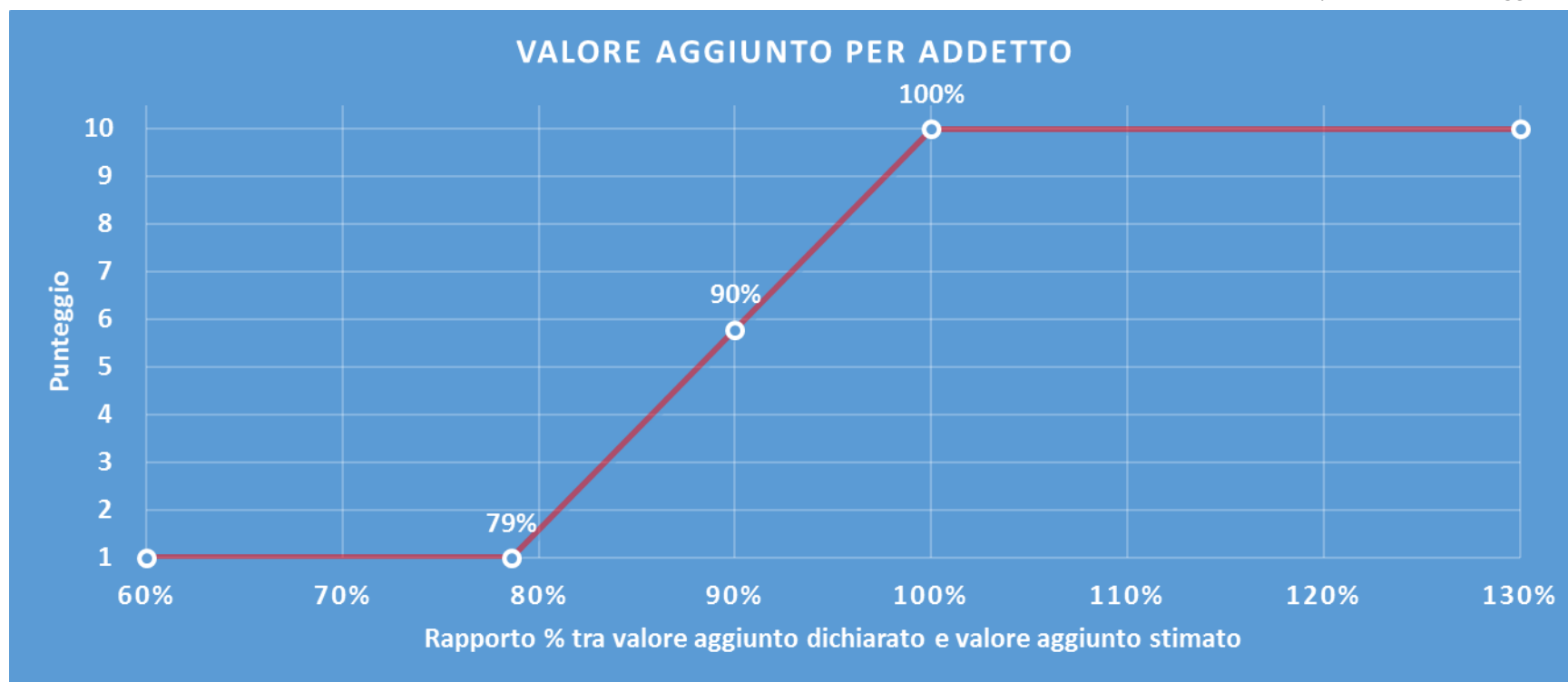
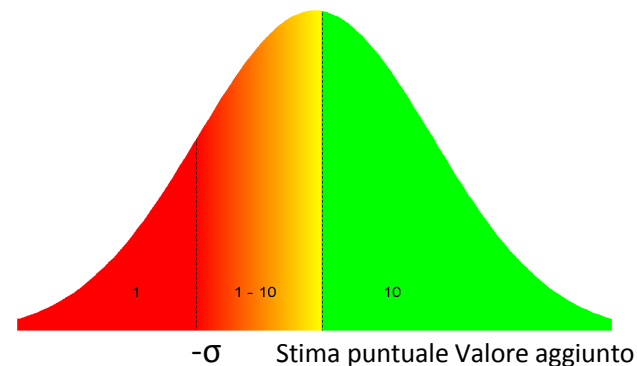
RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto



VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

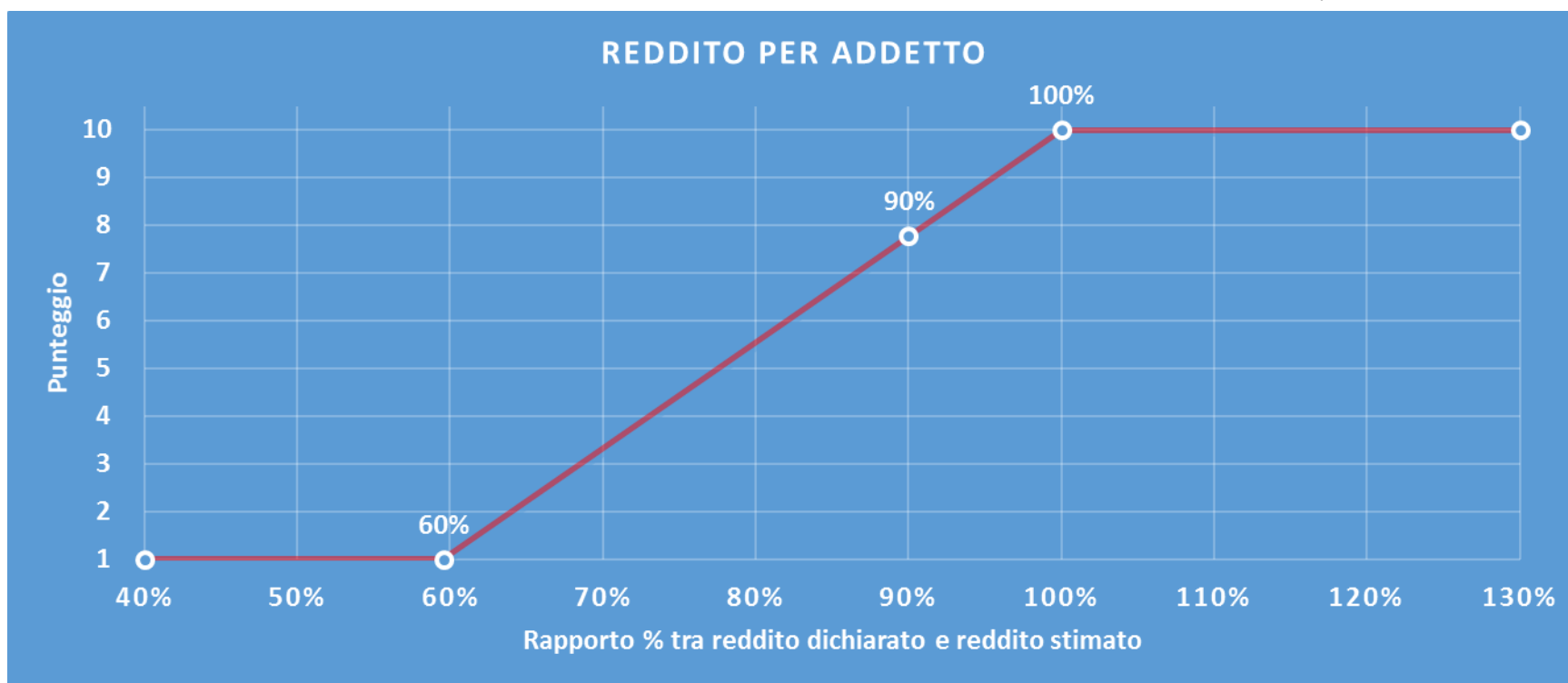
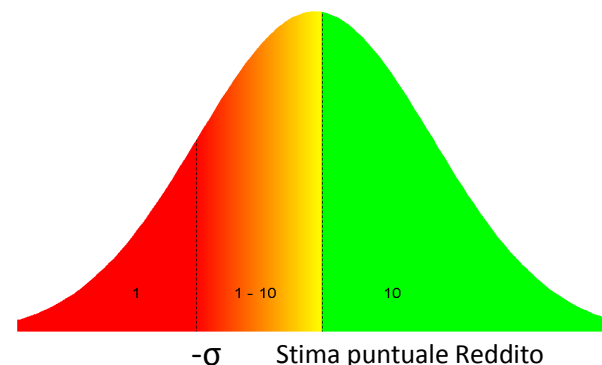
L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto





REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.
Il maggior reddito stimato è pari al maggior valore aggiunto stimato.





INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA



individuano

- situazioni atipiche sotto l'aspetto contabile e gestionale
- disallineamenti tra dati e informazioni presenti in diversi modelli di dichiarazione ovvero emergenti dal confronto con banche dati esterne

Alcuni indicatori elementari di anomalia sono stati costruiti tenendo conto dei criteri utilizzati per l'invio delle **comunicazioni di anomalia** da Studi di Settore e dei criteri impiegati per individuare i **filtri** nelle diverse fasi di realizzazione dell'ISA.

Gli indicatori elementari di anomalia partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale solo quando l'anomalia è presente.

Il punteggio degli indicatori elementari di anomalia varia tra 1 e 5.





GESTIONE CARATTERISTICA (15)

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU* e i dati INPS
- Copertura delle spese per dipendente
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- Incidenza dei costi residuali di gestione
- Margine operativo lordo negativo
- Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali**
- Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP**

**In fase di costruzione, per i p.i. antecedenti al 2015 è stato utilizzato il modello 770 Semplificato.*

***Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*



GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI (3)

- Incidenza degli ammortamenti
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria
- Assenza del valore dei beni strumentali

REDDITIVITÀ (3)

- Reddito operativo negativo
- Risultato ordinario negativo
- Reddito negativo per più di un triennio

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (3)

- Incidenza degli accantonamenti
- Incidenza degli oneri finanziari netti
- Incidenza degli oneri straordinari**

ATTIVITÀ NON INERENTI (4)

- Tipologia dell'attività: Manutenzione ordinaria di immobili civili e industriali (interventi edili, impiantistica, ecc.) > 50% dei ricavi
- Tipologia dell'attività: Facchinaggio/trasporto per conto terzi (movimentazione beni, veicolazione pasti per la ristorazione, ecc.) > 50% dei ricavi
- Tipologia dell'attività: Portierato/reception > 50% dei ricavi
- Tipologia dell'attività: Vigilanza > 50% dei ricavi

*** Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*



Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

È un indicatore di controllo, mediante banche dati esterne, del numero di giornate retribuite dichiarate per il lavoro dipendente. Il confronto avviene con il modello CU (con esclusione dei percipienti con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa) e con i dati UNIFORMI-INPS.

Il valore di riferimento (GG_RIFERIMENTO) è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIFORMI-INPS.

Un soggetto è anomalo quando la differenza tra le giornate retribuite di riferimento e le giornate retribuite da SDS è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ gg} + 20\% \text{ GG_RIFERIMENTO} + 312 * \text{QA_SOCI_AMMIN_N}$$

dove:

QA_SOCI_AMMIN_N = Numero dei soci amministratori dichiarati nel modello SDS.

L'indicatore è applicabile solo ai contribuenti che rispettano le seguenti condizioni:

- ☐ sono contemporaneamente presenti nei due archivi (CU, INPS);
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS forme di lavoro dipendente a tempo parziale e/o di apprendistato;
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS “Mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” superiori a 12.



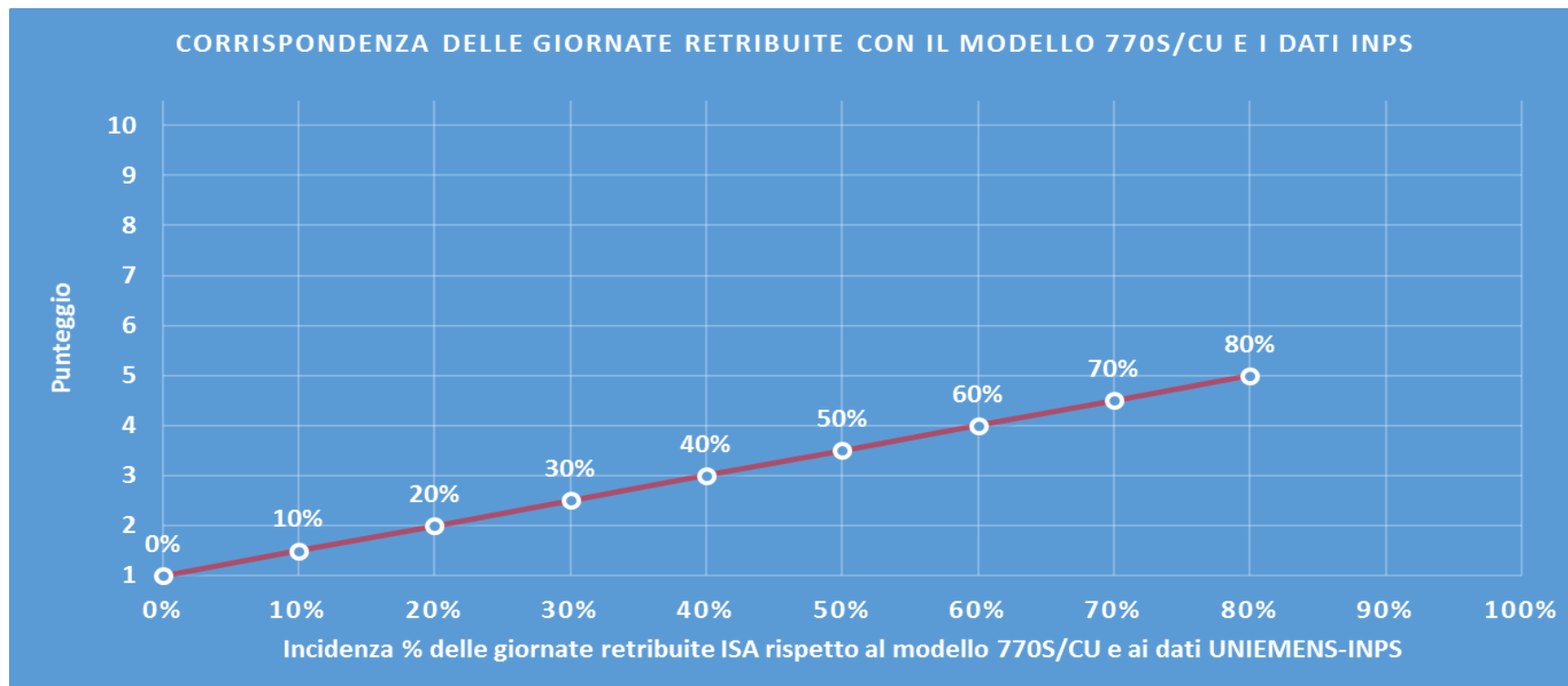
Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

Calcolo dell'indicatore elementare di anomalia:

$$\text{indicatore} = (\text{DIP_GG} / \text{GG_RIFERIMENTO}) * 100$$

Calcolo del punteggio di anomalia (che varia da 1 a 5) associato all'indicatore:

$$\text{SE indicatore} \leq 80 \text{ ALLORA } \text{punteggio} = 1 + \text{indicatore} / 80 * 4$$





Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. Per ciascuna figura e in base alla natura giuridica, è stata definita una percentuale minima di apporto di lavoro per addetto, come indicato in tabella. Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. L'indicatore è applicato solo per i contribuenti che hanno dichiarato almeno una delle figure di lavoratori esaminati.

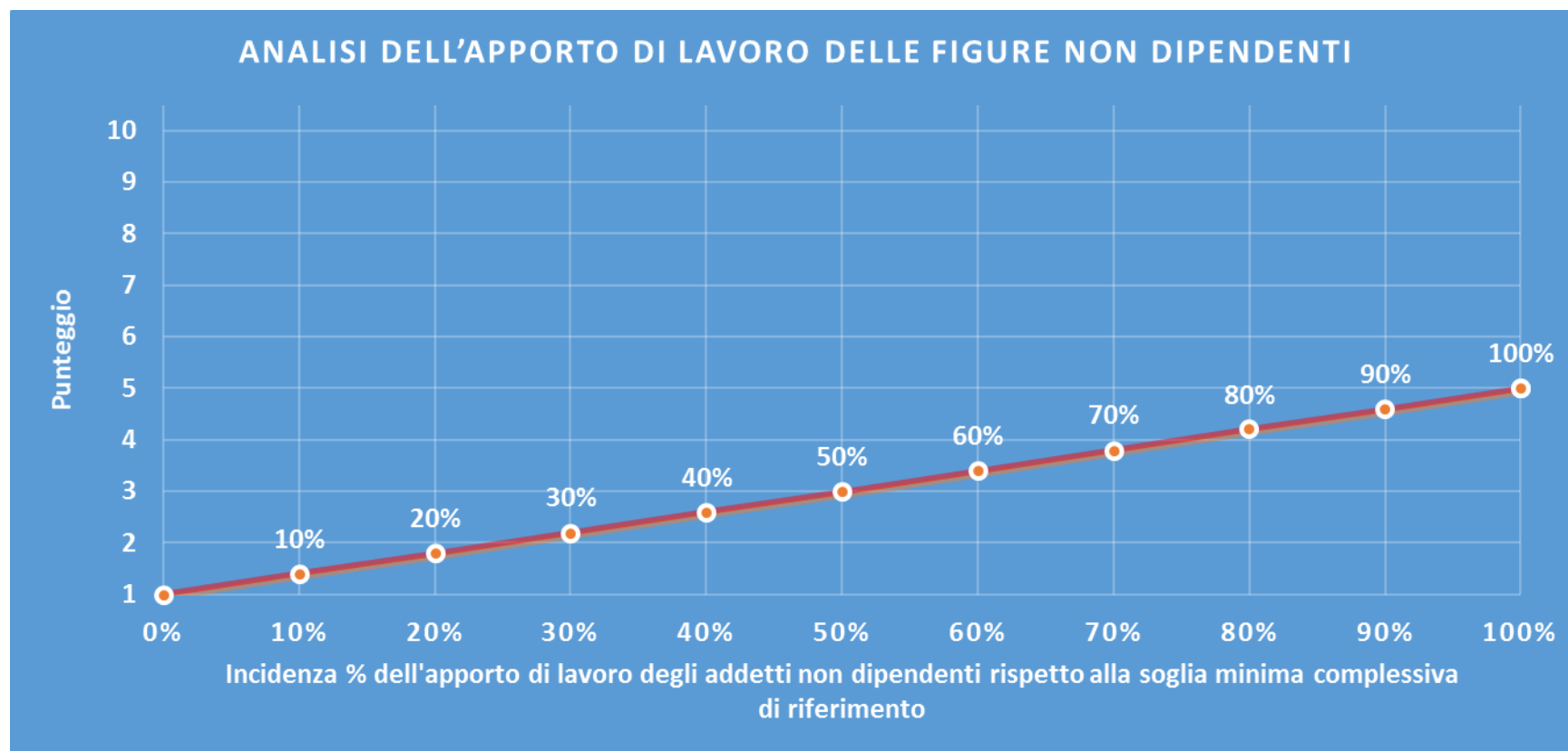
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1



Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

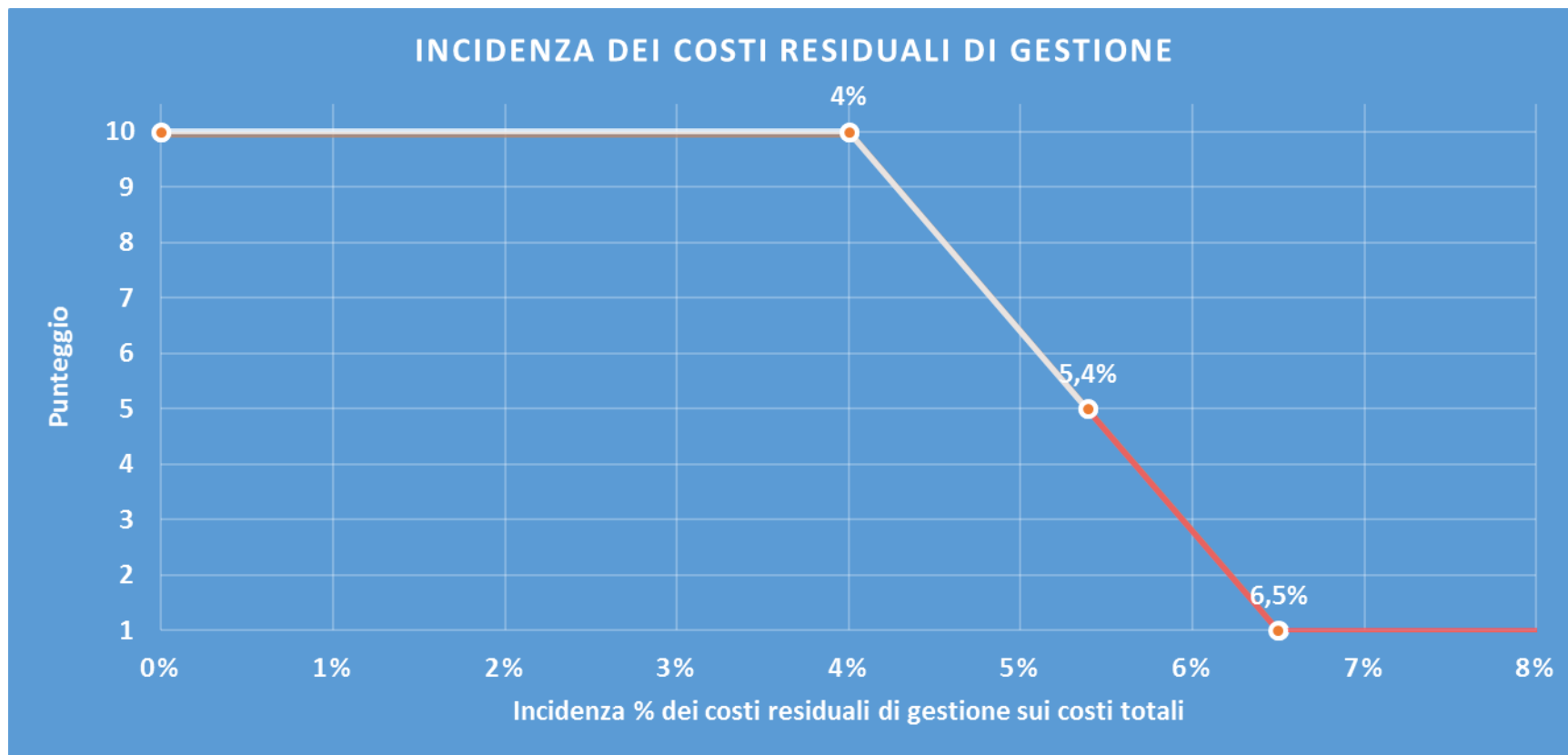
Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume un valore compreso tra 1 e 5, come illustrato nel grafico.





Incidenza dei costi residuali di gestione

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

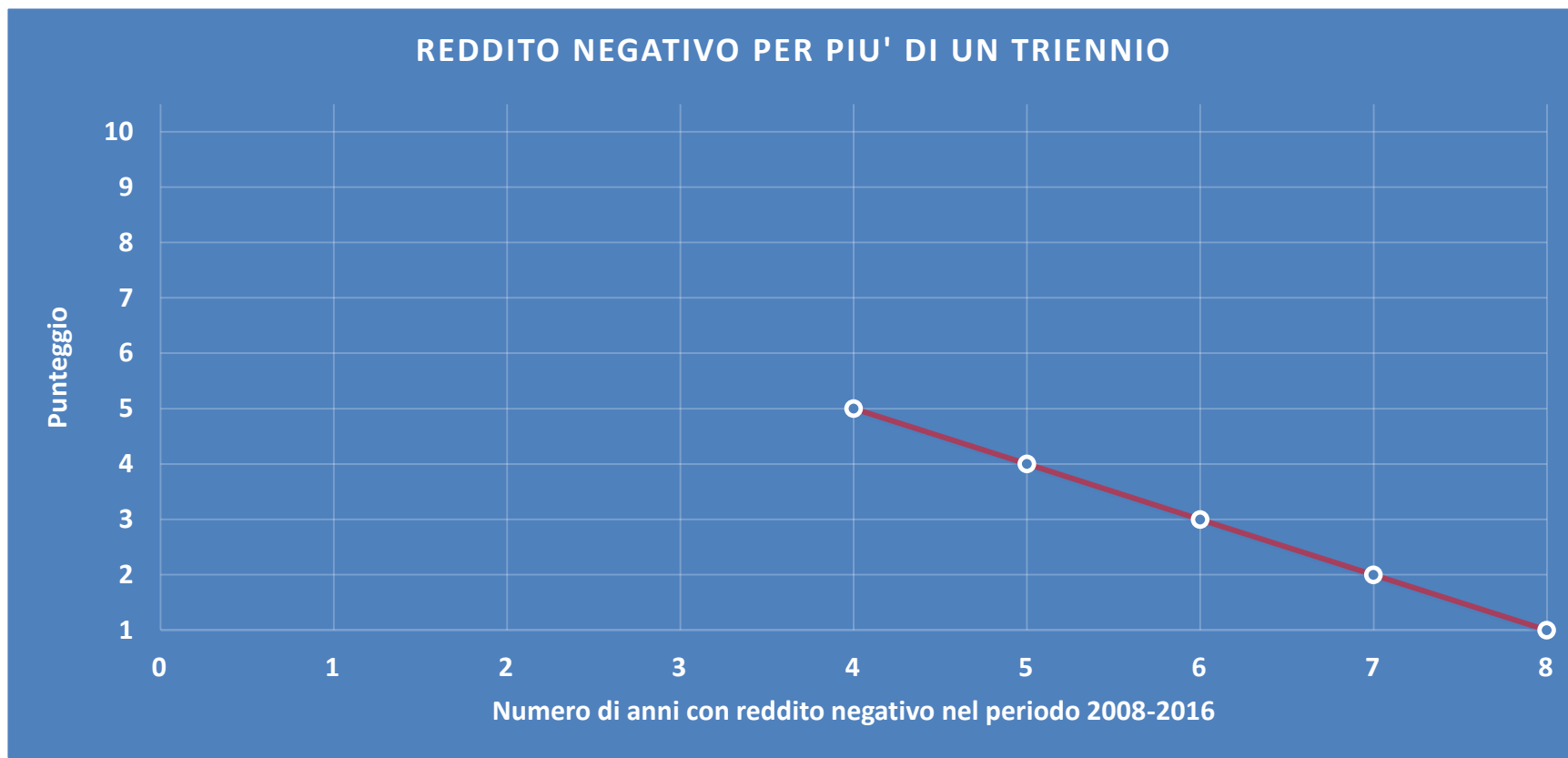


Nota: i dati sono riferiti al MoB 1 e alla modalità «non cooperativa».



Reddito negativo per più di un triennio

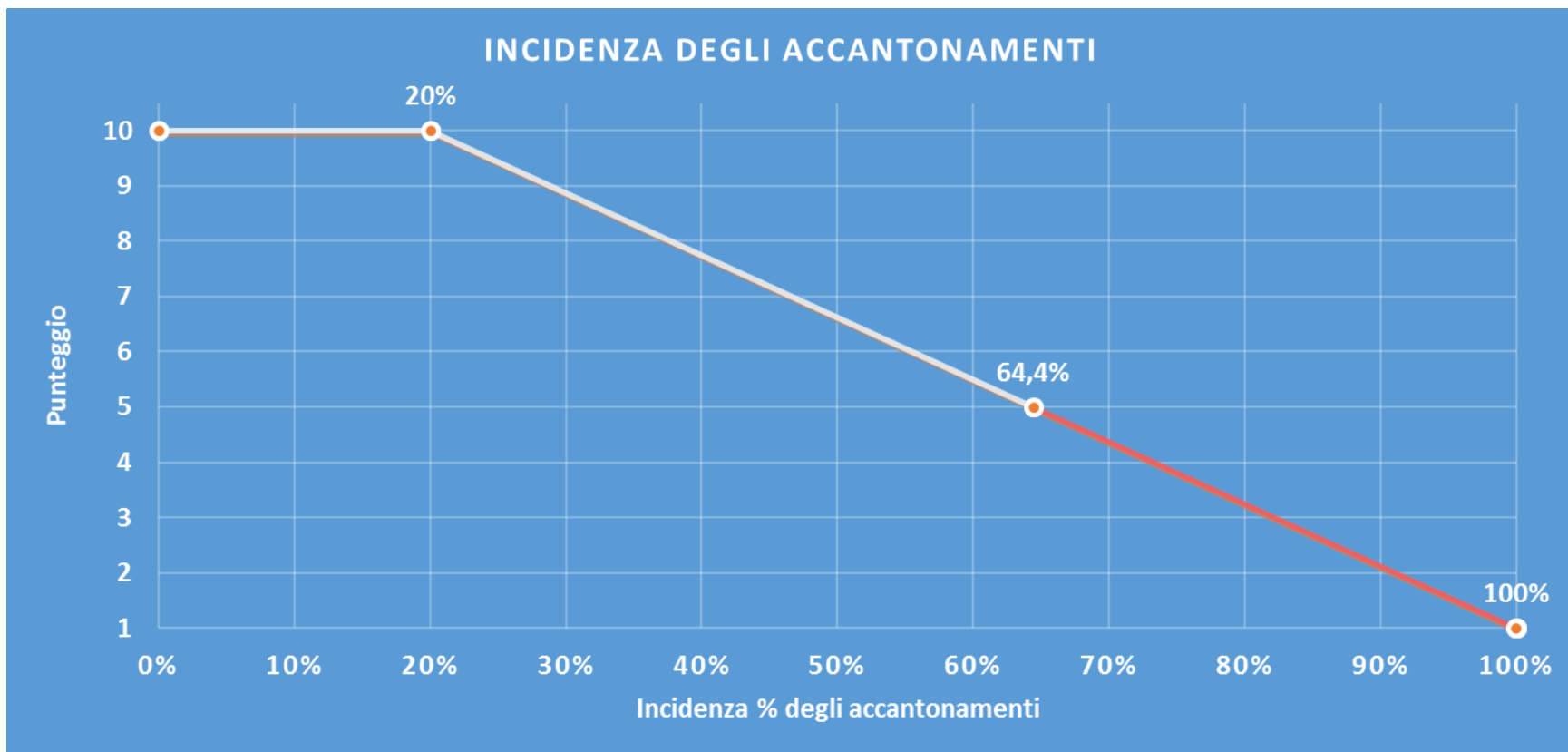
L'indicatore monitora situazioni di reddito negativo ripetute negli anni.





Incidenza degli accantonamenti

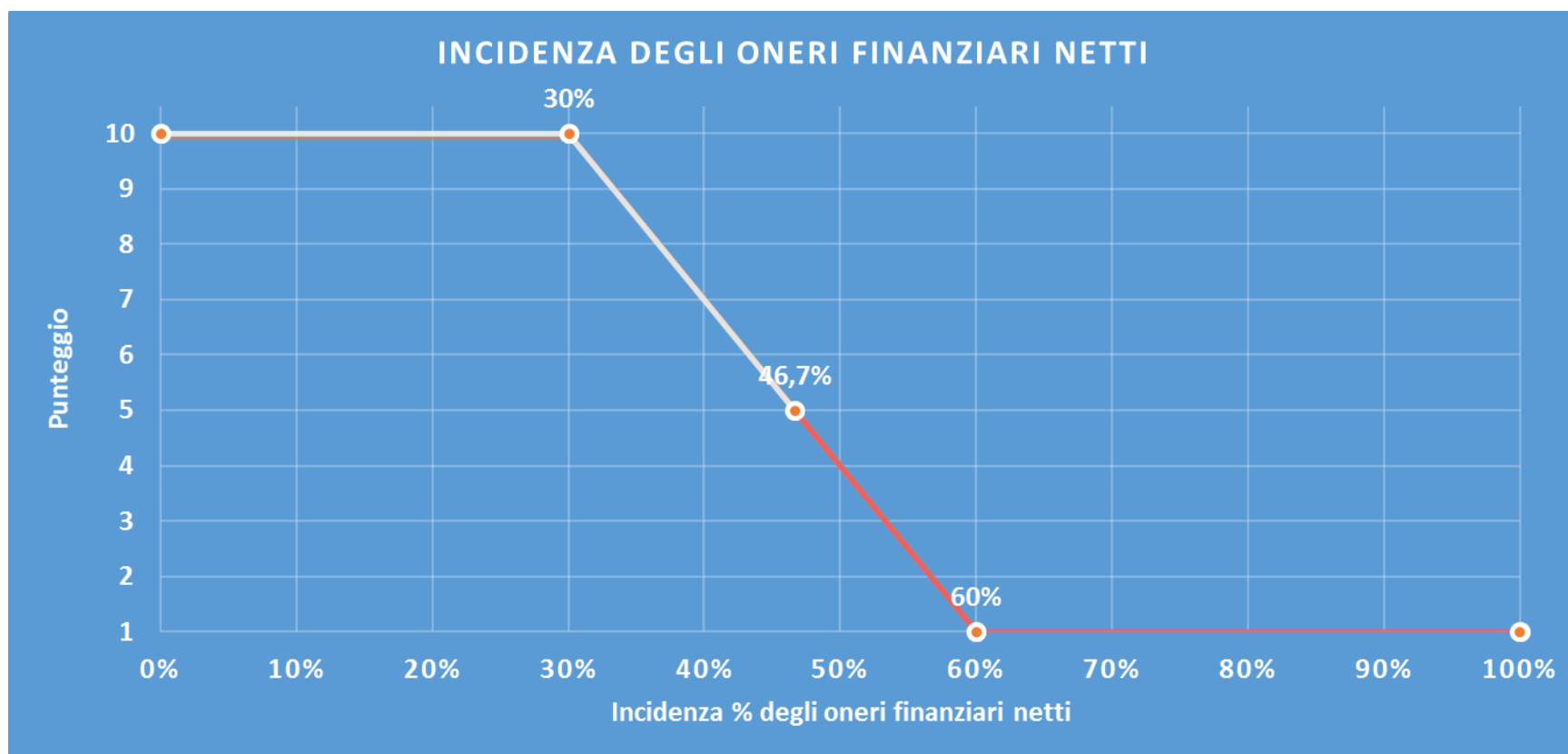
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.





Incidenza degli oneri finanziari netti

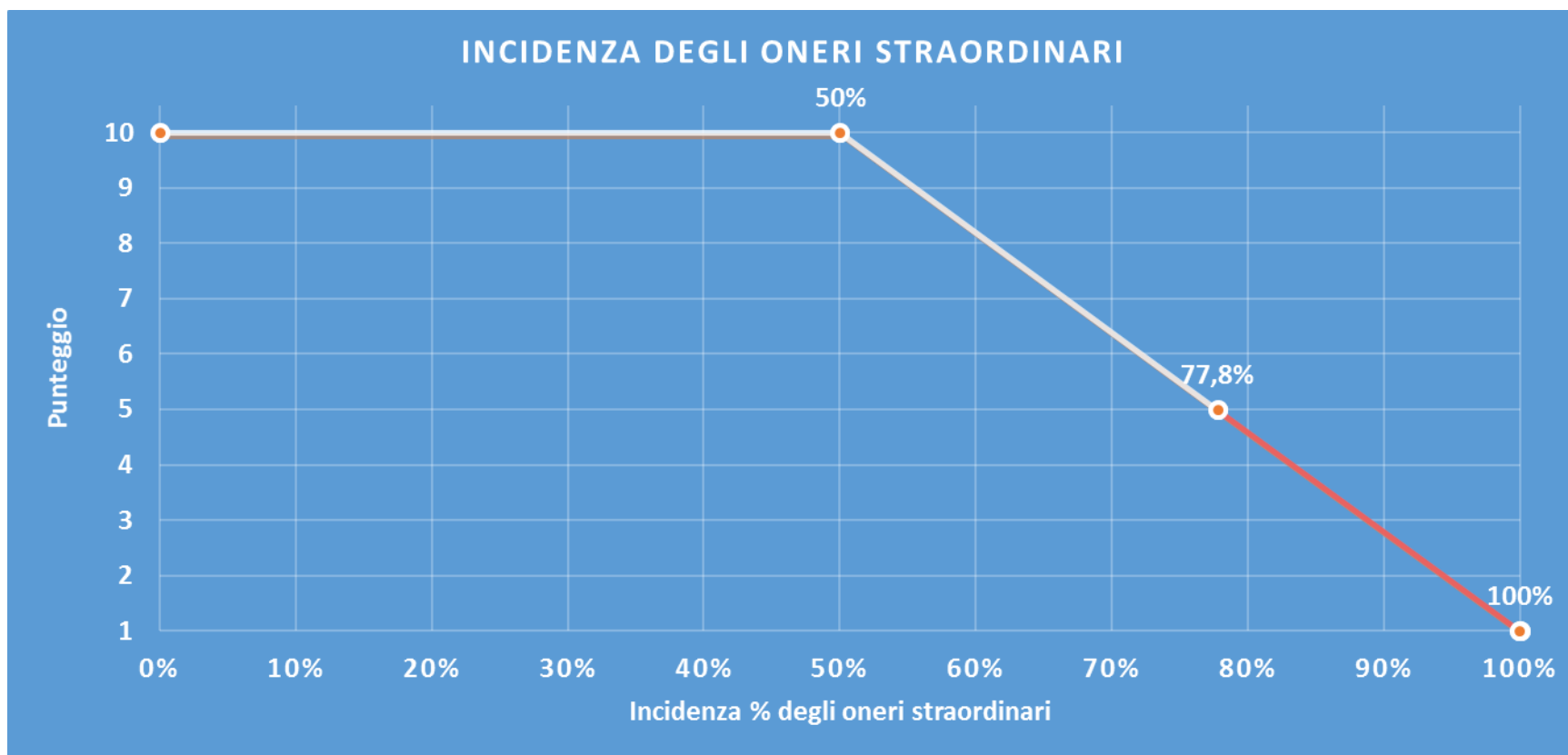
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.





Incidenza degli oneri straordinari

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario è assorbito dagli oneri straordinari.





Copertura delle spese per dipendente

Se le spese per dipendente sono superiori al valore aggiunto per addetto, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

Incidenza degli ammortamenti

Se l'incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (25%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria

Se l'incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (55%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

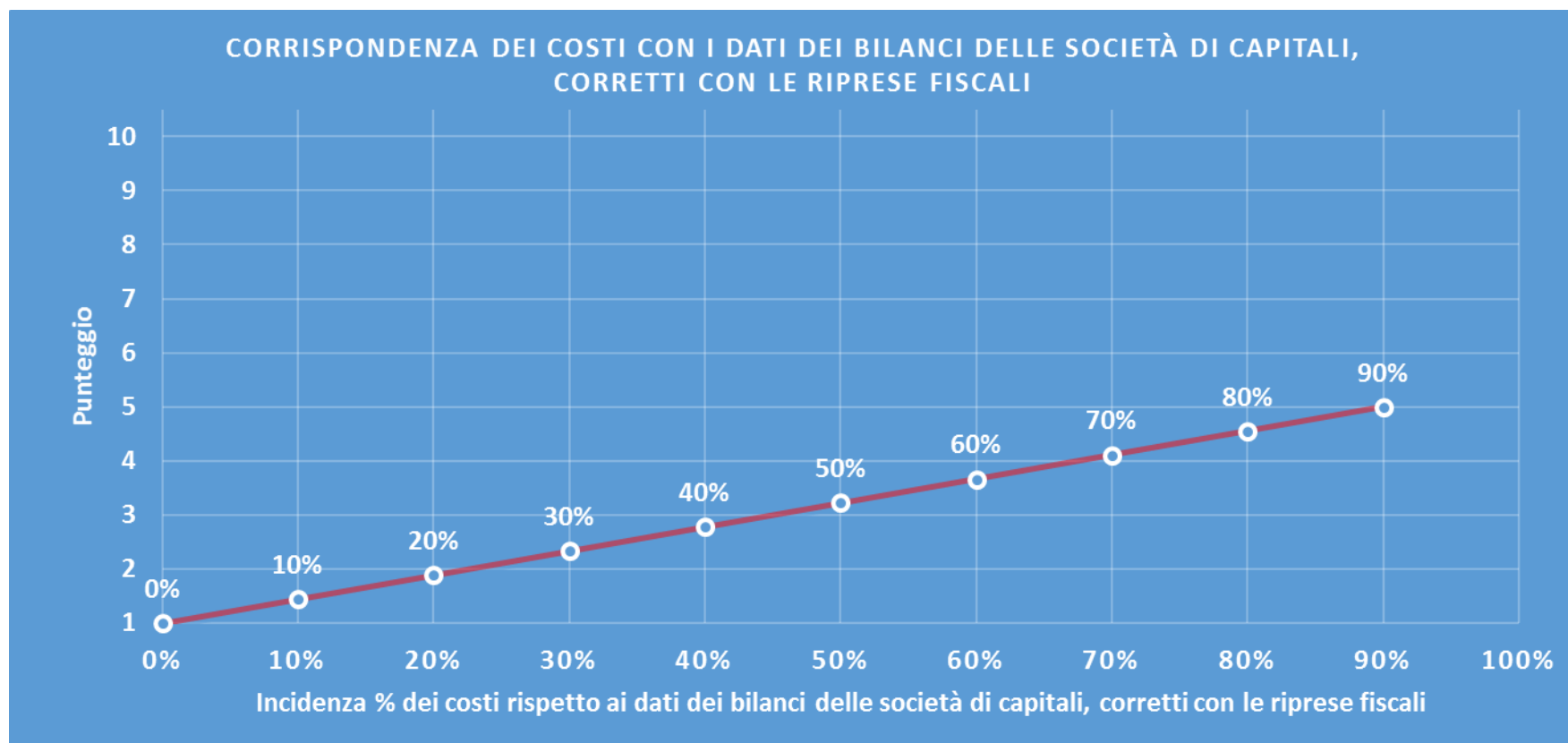
Assenza del valore dei beni strumentali

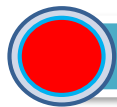
In presenza di beni strumentali dichiarati senza l'indicazione del relativo valore nel quadro F, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**



Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali

L'indicatore individua situazioni anomale di sotto-dichiarazione dei costi dichiarati nei modelli ISA rispetto a quelli riportati in bilancio (corretti con le riprese fiscali).





Per i seguenti indicatori, in caso di anomalia il punteggio vale 1

- ✓ Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo
- ✓ Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- ✓ Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR
- ✓ Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- ✓ Margine operativo lordo negativo
- ✓ Reddito operativo negativo
- ✓ Risultato ordinario negativo
- ✓ Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP
- ✓ Tipologia dell'attività: Manutenzione ordinaria di immobili civili e industriali (interventi edili, impiantistica, ecc.) > 50% dei ricavi
- ✓ Tipologia dell'attività: Facchinaggio/trasporto per conto terzi (movimentazione beni, veicolazione pasti per la ristorazione, ecc.) > 50% dei ricavi
- ✓ Tipologia dell'attività: Portierato/reception > 50% dei ricavi
- ✓ Tipologia dell'attività: Vigilanza > 50% dei ricavi